



CITTA' di
PINEROLO

AL COMUNE DI PINEROLO
SETTORE URBANISTICA-SUAP
Servizio Tutela del Paesaggio
Piazza Vittorio Veneto , 1
10064 PINEROLO (TO)

**Marca
da Bollo**
€ 16,00

**OGGETTO: RICHIESTA RILASCIO NULLA OSTA COLORE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 109 "PIANO DEL COLORE" DEL VIGENTE
REGOLAMENTO EDILIZIO.**

Il sottoscritto

Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo <input type="checkbox"/> amministratore di condominio: _____ _____
nato/a a	il	
residente in	cap.	
Via	n.	
Codice Fiscale/P. IVA	in qualità di.....	
Telefono		
E- mail		
PEC		
N.b.: in caso di più soggetti titolati allegare la delega al rappresentante o una comunicazione di assenso		

N.b. ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 109 del REC in caso di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria di fabbricati all'interno degli ambiti compresi del piano del colore il progetto del colore o della decorazione deve essere firmato da un professionista qualificato ed allegato alla pratica edilizia (vedi Allegato 1 – estratto art. 109 REC).

Per la consultazione del Regolamento Edilizio della Città di Pinerolo si può accedere al seguente indirizzo web:

<http://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/servizi/aree-tematiche/territorio-ed-edilizia/151-sportello-unico-per-l-edilizia/216-nuovo-regolamento-edilizio-e-modulistica-rec>

CON LA PRESENTE

SI CHIEDE

Il rilascio del Nulla Osta Colore ai sensi dell'art. 109 comma 2° del vigente regolamento Edilizio comunale per l'esecuzione di lavori di tinteggiatura sulle facciate dell'immobile all'interno degli ambiti compresi del piano del colore.

Identificato al mappale:
 Catasto Fabbricati **Catasto Terreni** **Comune censuario di Pinerolo**

C.F	Foglio n°	Mappale	Subalterno
.	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno

Ubicazione Immobile

(Via/Piazza)

SI DICHIARA CHE

- **l'immobile / unità immobiliare in oggetto risulta legittimato dai seguenti atti autorizzativi;**
- **edificio secondo la gamma di colori e tipo materiali con riferimento alla tipologia storica degli edifici (carta A2 "Tipologia storica degli edifici" vedi Allegato 2 – estratto art. 109 REC) è la seguente:**

<input type="checkbox"/> Ristrutturazione città vecchia da Nord a Ovest di P.zza S. Donato	<input type="checkbox"/> Espansione urbana PRG 1825; ristrutturazione PRG 1863	<input type="checkbox"/> Espansione urbana PRG 1863
<input type="checkbox"/> Palazzi e villini '800-'900	<input type="checkbox"/> Cellule edilizie medievali con decorazioni eccezionali	<input type="checkbox"/> Cellule edilizie medievali non signorili con conservazione precaria
<input type="checkbox"/> Cellule medievali '600 - '700 con conversione terziaria	<input type="checkbox"/> Cellule di nobiltà o borghesia del '700	<input type="checkbox"/> Cellule della struttura produttiva '700 - '800
<input type="checkbox"/> Case da reddito del '800 di trasformazione di case di borghesia o nobiltà del '700	<input type="checkbox"/> Case da reddito del '800 di trasformazione in altre case del '700	<input type="checkbox"/> Case da reddito del '800 di trasformazione di case medioevali
<input type="checkbox"/> Cellule di destinazione rurale inserite nella città	<input type="checkbox"/> Edifici speciali nel centro storico	<input type="checkbox"/> Ambiti per servizi di interesse generale

- **l'immobile ricade in zona soggetta al vincolo di cui :**

<input type="checkbox"/> Art. 24 della L.R. 56/77	<input type="checkbox"/> D.Lgs. 42/2004 art. art.136 (ex L. 1497/39)	<input type="checkbox"/> D.Lgs. 42/2004 art. 157, comma 1 - lettera e (ex D.M. 1.8.1985 - Galassini)	<input type="checkbox"/> D.Lgs. 42/2004 – Nessun Vincolo
----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

N.b. in caso del vincolo DLgs. 42/2004 art. 10-12 (Vincolo monumentale ex L. 1089/39) non si deve richiedere il presente Nulla Osta comunale ma rivolgersi direttamente alla Soprintendenza di Torino anche quando l'intervento in questione rientra nell'ambito dell'edilizia libera e/o manutenzione ordinaria e non necessita di alcun titolo edilizio.

Acquisito tale parere favorevole dovrà essere trasmesso al Comune quale prova dell'acquisizione del titolo autorizzativo ai lavori di Tinteggiatura.

Il richiedente COMUNICA CHE, fermo restando gli obblighi in capo al committente/proprietario che assumo il ruolo di responsabile dei lavori, di cui al D.Lgs. 81/08, il colore utilizzato per il quale si richiede nulla osta è il seguente:

.....,
come descritto nella tabella allegata al piano colore, mentre gli infissi saranno colorati secondo le tinte riportate gli elementi in ferro saranno colorati secondo le tinte riportate (vedi allegati 1 e 2 del presente modello estratti del vigente Regolamento Edilizio comunale consultabile al seguente indirizzo WEB: <http://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/servizi/aree-tematiche/territorio-ed-edilizia/151-sportello-unico-per-l-edilizia/216-nuovo-regolamento-edilizio-e-modulistica-rec>).

Inoltre informa che:

- **gli estremi della ditta incaricata dei lavori di tinteggiatura sono i seguenti:**

Nome ditta:..... , con DURC regolare in data	
Sede Via/Piazza	
Comune di	
Codice Fiscale/P. IVA	
Telefono	E- mail PEC

- **La progettazione e direzione dei lavori sarà assunta dal professionista**

Nome:.....	Cognome.....
Sede Via/Piazza	
Comune di	
Codice Fiscale/P. IVA	
Telefono	E- mail PEC

- Il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva sarà assunta dal professionista abilitato

Nome:.....	Cognome.....
Sede Via/Piazza	
Comune di	
Codice Fiscale/P. IVA	
Telefono	E- mail PEC

Note:

.....

PAGAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 61 DEL 11 MARZO 2020

Rilascio Nulla Osta Comunale

COSTO € 74,48

DIRITTI SEGRETERIA € 0,52

TOTALE € 75,00

BOLLO SULLA RICEVUTA € No

BOLLO SU ATTO in bollo

Il versamento dei diritti di segreteria riportati nella tabella di cui sopra dovranno essere effettuati nelle seguenti modalità a scelta:

- **VERSAMENTO DIRETTO IN TESORERIA COMUNALE Unicredit S.p.A. – Filiale Pinerolo Porporato – C.so Porporato, 2 – Pinerolo**
- **VERSAMENTO A MEZZO BONIFICO BANCARIO INTESTATO A “TESORERIA COMUNE DI PINEROLO” C/C 000000515964 ABI: 02008 CAB: 30755 CIN: G Unicredit S.p.A. – Filiale Pinerolo Porporato – C.so Porporato, 2 - CODICE IBAN bancario: IT 48 G 02008 30755 000000515964**
- Per pagamenti effettuati dall'estero: **CODICE BIC SWIFT: UNCRITM1DI4**
- **VERSAMENTO A MEZZO C/C POSTALE N. 30860100 INTESTATO A “TESORERIA COMUNE DI PINEROLO” CODICE IBAN postale : IT 73 J 07601 01000 000030860100**

Si ricorda di INDICARE SEMPRE IN MODO PRECISO LA CAUSALE DI VERSAMENTO indicando, la seguente causale:

Nulla Osta Colore Edificio sito in

..... n.

Alla presente, richiesta di Nulla Osta per lavori di tinteggiatura esterna, si allega la seguente documentazione obbligatoria :

- ∅ documento descrittivo della proposta motivata dei i campioni delle tinte o dei materiali che s'intendono applicare;
- ∅ documentazione fotografica che illustri il manufatto da vicino e nel suo contesto realizzata incongruo numero di scatti e corredata da planimetria con i punti di ripresa;
- ∅ copia dei versamenti per diritti di segreteria di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 11 marzo 2020;
- ∅ altro eventuale materiale che si ritiene utile per la valutazione dell'intervento:

.....

.....

.....

.....

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE 27/04/2016 N. 679)

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: indirizzo mail/PEC

Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare: indirizzo mail/PEC

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale) indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

Periodo di conservazione dei dati I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Il Richiedente avente Titolo dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali che si assume in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00, consapevole inoltre che quanto dichiarato potrà essere verificato

dalla Pubblica Amministrazione a campione in tempi successivi o qualora sussistano ragionevoli dubbi sul contenuto della presente dichiarazione.

AVVERTENZA: L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera o alla attività iniziata.

N.B.:

- ai sensi dell'art. 38 comma 2 e dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se sottoscritta dall'interessato davanti al funzionario comunale addetto alla ricezione della domanda previa esibizione di un valido documento di identità; in alternativa potrà essere presentata già firmata dal richiedente senza necessità di autenticare la firma ma allegando una fotocopia della carta d'identità del richiedente stesso o un altro documento di identità valido.

Art. 495 del Codice Penale: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico".

- Firma autografa da apporre esclusivamente in caso di presentazione cartacea. In caso di compilazione telematica la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

Pinerolo , lì _____

IL RICHIEDENTE AVENTE TITOLO

.....

MODALITÀ DI TRASMISSIONE ISTANZA E ALLEGATI:

La presente richiesta dovrà essere inviata via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

ALLEGATO 1

ESTRATTO ART. 109 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

(D.C.C. n. 83 del 28 novembre 2018)

Articolo 109 Piano del colore

1. Il piano del colore definisce e prescrive, anche sulla base di indagini condotte sul patrimonio edilizio esistente gli elementi cromatici che debbano caratterizzare le parti esterne dei fabbricati esistenti o da edificare in specifiche porzioni di territorio.

2. I colori e i materiali di facciata delle nuove costruzioni o i rinnovi di quelli esistenti devono essere proposti e preventivamente valutati dal servizio Tutela del Territorio anche in base alle indicazioni delle specifiche del Piano del Colore.

3. La proposta deve essere accompagnata da scheda di richiesta nulla osta colore con documentazione fotografica che illustri il manufatto da vicino e nel suo contesto e da una proposta motivata con i campioni delle tinte o dei materiali che s'intendono applicare.

4. Nei casi di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria di fabbricati all'interno degli ambiti compresi del piano del colore ove è prevista la tinteggiatura di facciate di complessa decorazione o quando s'intenda realizzare una nuova "facciata dipinta" o siano rilevabili tracce di decorazione dipinta preesistente ovvero quando s'intenda intervenire contemporaneamente ristrutturando fronti interi e circoscritti ambiti urbani, deve essere prodotto un apposito progetto del colore allegato alla pratica edilizia, contenente gli esiti delle indagini preliminari, le modalità d'intervento e un bozzetto in scala, rappresentante i risultati che s'intendono raggiungere.

5. Il progetto del colore o della decorazione deve essere firmato da un professionista qualificato ed allegato alla pratica edilizia. Contestualmente alle scelte sulle facciate, deve essere definito o verificato anche il colore dei serramenti esterni e delle ringhiere dei poggioli.

-TAV. A1- Riferimenti normativi al P.P. del centro Storico con edifici individuati ai sensi della L.R. 35/95 e riferimenti fotografici;

-TAV. A2: Tipologia storica degli edifici;

- ALLEGATO B1: Linee guida cartella colore per gli interventi nel centro storico-Tinteggiatura secondo gamma di colori e tipo di materiali con riferimento alla tipologia storica degli edifici -

-Beige e marroni chiari

-Gialli chiari

-Gialli carichi verso il bruno

-Rosa e rossi

-Bruni

-Beige

-Rosa ,verdi azzurri e Gialli chiari

-Gialli carichi verso l'arancio

-Grigio bianchi
















-Riferimento colori per elementi in legno

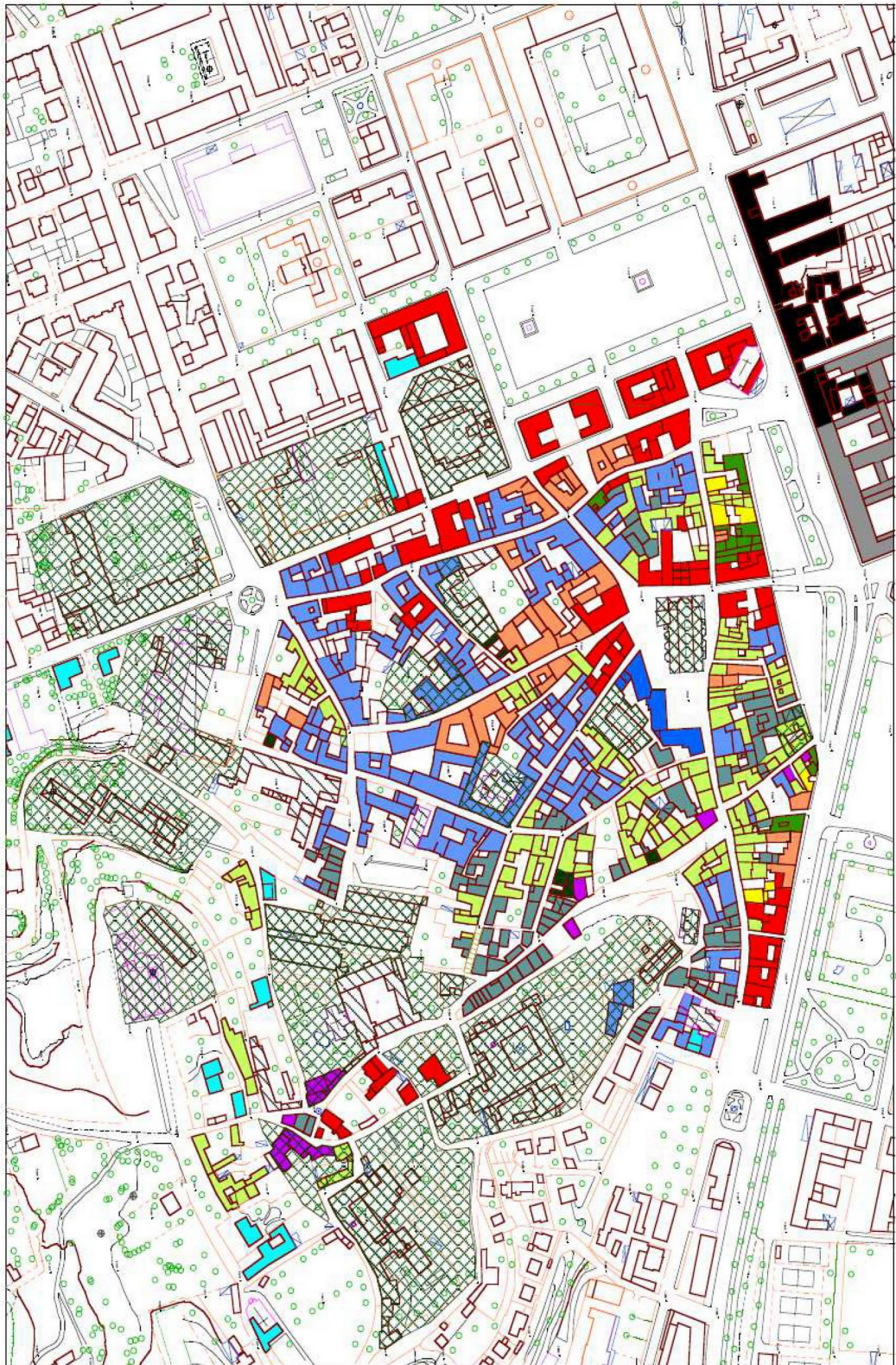
-Riferimento colore per elementi in ferro

ALLEGATO 2

ESTRATTO ALLEGATO A2 “TIPOLOGIA STORICA DEGLI EDIFICI” E ALLEGATO B1 “LINEE GUIDA - CARTELLA PER GLI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO” (D.C.C. n. 83 del 28 novembre 2018)

CITTA' DI PINEROLO SETTORE URBANISTICA	
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE	
Revisione P.R.G., R.E. e integrazione sul colore per la qualità urbana	
ZONA A.1.1 Centro storico	
Oggetto:	Tavola
Tipologia storica degli edifici	A.2
	novembre 2003
Arch. Ezio Bardini	Arch. Paolo Castelnuovi

LEGENDA	
RIFERIMENTO ALLE DEFINIZIONI DEGLI INTERVENTI DI CUI AL REGOLAMENTO EDIZIO RELATIVI STRALCI DEL PIANO DEL COLORE, CUI GLI INTERVENTI DI CUI AL PIANO DI QUALIFICAZIONE URBANA.	
	1 - Riurbanizzazione città vecchia da Nord a Ovest di Piazza S. Donato
	2 - Espansione urbana PRG 1825; ristrutturazione PRG 1863
	3 - Espansione urbana PRG 1863
	4 - Palazzi e villini 1800-1900
	5 - Celle e edifici medievali con decorazioni riccissime
	6 - Celle e edifici medievali non signorili con conservazione preziosa
	7 - Celle medio al 1800 - 1700 con conversione terziaria
	8 - Celle di nobiltà o borghesia del 1700
	9 - Celle della struttura produttiva 1700 - 1800
	10 - Case da reddito del 1800 di trasformazione di case di borghesia o nobiltà del 1700
	11 - Case da reddito del 1800 di trasformazione in altre case del 1700
	12 - Case da reddito del 1800 di trasformazione di case medievali
	13 - Celle di destinazione rurale inserite nella città
	14 - Edifici speciali nel centro storico
	Ambiti per servizi di interesse generale



**CITTA' DI PINEROLO
SETTORE URBANISTICA**

**Regolamento per il colore
ALLEGATO B 1**

Oggetto:

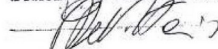
Linee guida
cartella colore per gli interventi nel centro storico

dicembre 2004

Arch. Ezio Bardini

Arch. Paolo Castelnovi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA



Tinteggiatura secondo gamma di colori e tipo di materiali con riferimento alla tipologia storica degli edifici (carta A2)

Le rappresentazioni di colore, di cui le cartelle seguenti costituiscono "linee guida", contengono esempi a carattere di indirizzo; essi sono da applicarsi ove la coloritura attuale risulti incongruente con l'intorno e la tipologia dell'edificio e manchino tracce delle coloriture originarie o precedenti al 1900, essi vanno considerati come base di riferimento, con i seguenti connotati:

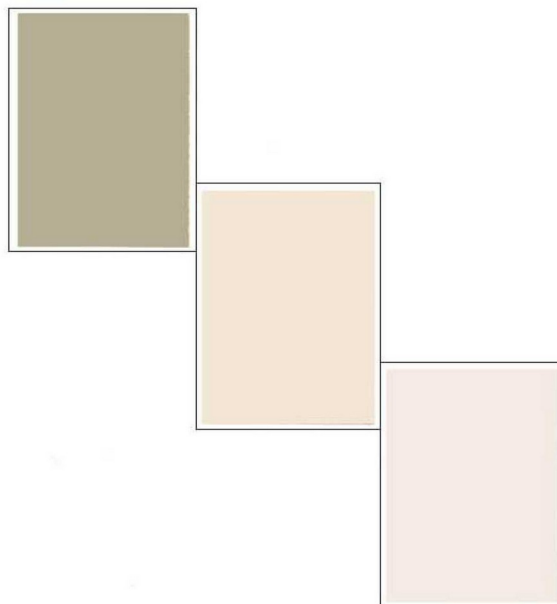
- per le campiture: colori non saturi o toni chiari, salvo quelli segnati con asterisco
- per le cornici, le fasce, le sottolineature, le quadrature colori saturi di toni più scuri delle campiture o colori di tutta la gamma dei grigi
- per gli infissi toni dello stesso colore delle campiture o della gamma dei grigi o dei bruni

1	Ristrutturazione città vecchia da nord a ovest piazza S. Donato	Beige o marroni chiari
2	Espansione urbana prg 1825, ristrutturazione prg 1863	Gialli chiari *
3	Espansione urbana prg 1863	Giallo verso beige *
4	Palazzi e villini '800-'900	Rosa o Rossi *
5	Cellule edilizie medioevali con decorazioni eccezionali	Restauro
6	Cellule edilizie medioevali non signorili con conservazione precaria	Bruni
7	Cellule medioevali fino al '600/'700 con conversione terziaria	Beige
8	Cellule di nobiltà o borghesia del '700	Azzurri, rosa e giallo chiari
9	Cellule della struttura produttiva '700/'800	Arancio chiaro
10	Case da reddito dell'800 di trasformazione di case di borghesia o nobiltà del '700	Gialli chiari
11	Case da reddito dell'800 di trasformazione di altre case del '700	Gialli carichi verso bruno
12	Case da reddito dell'800 di trasformazione di case medioevali	Gialli carichi verso arancio
13	Cellule di destinazione rurale inserite nella città	Grigi o bianchi *
14	Edifici speciali nel centro storico	Restauro

Nota:

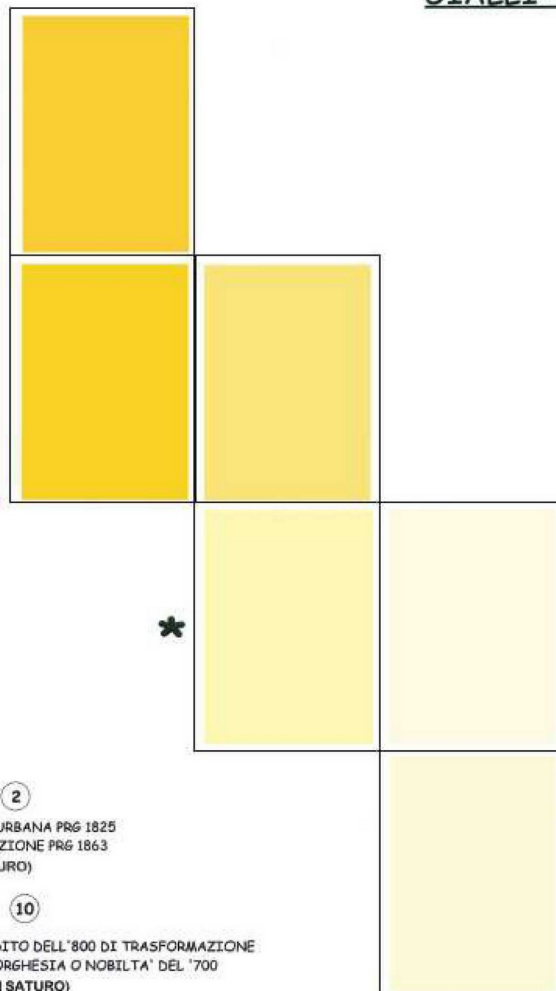
Il colore evidenziato con "asterisco" (*) rappresenta la base di riferimento per l'applicazione degli indirizzi normativi di colorazione della facciata. Essi sono inseriti nella gamma di colorazione di riferimento sia al fine di agevolare la campionatura che deve condurre alla scelta definitiva, sia per eventuali utilizzi di tonalità diverse, ma compatibili, con il colore dominante, nel caso di esigenze connesse con evidenziazioni di fasce, cornici, sottolineature, ecc.

BEIGE O MARRONI
CHIARI



TIPOLOGIA ①
RISTRUTTURAZIONE CITTA' VECCHIA DA
NORD A OVEST - PIAZZA SAN DONATO

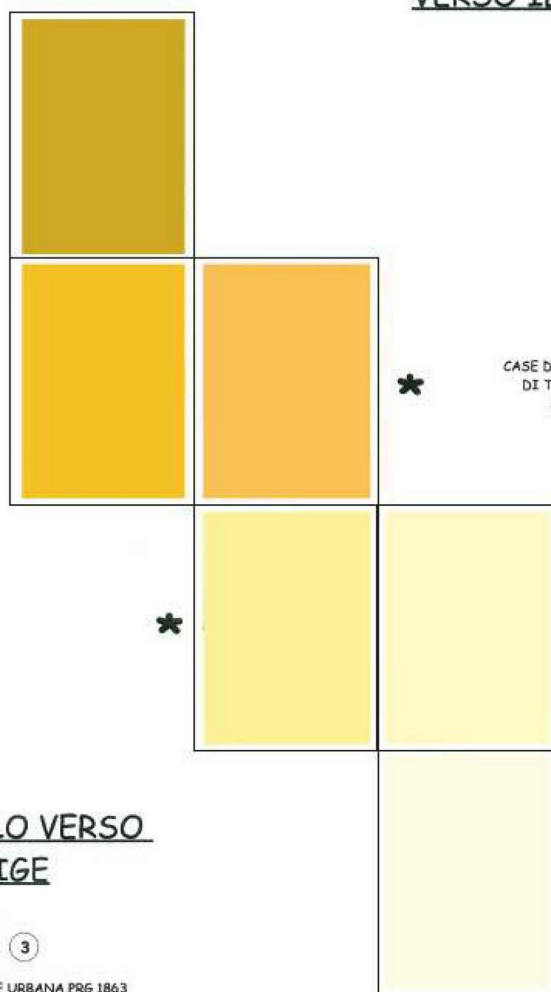
GIALLI CHIARI



TIPOLOGIA ②
ESPANSIONE URBANA PRG 1825
RISTRUTTURAZIONE PRG 1863
(COLORE SATURO)

TIPOLOGIA ⑩
CASE DA REDDITO DELL'800 DI TRASFORMAZIONE
DI CASE DI BORGHESIA O NOBILTA' DEL '700
(COLORE NON SATURO)

GIALLI CARICHI
VERSO IL BRUNO



TIPOLOGIA 11

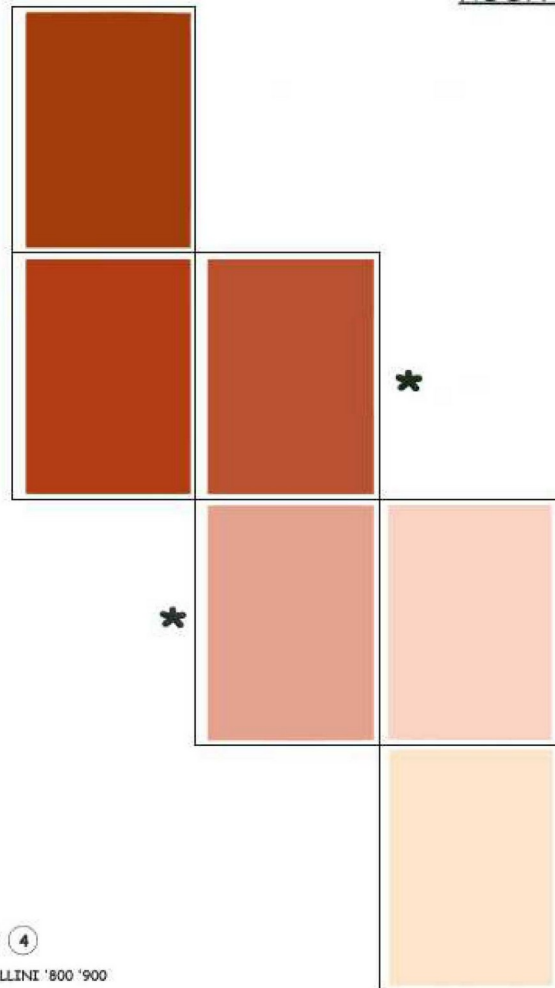
CASE DA REDDITO DELL'800
DI TRASFORMAZIONE DI
ALTRE CASE DEL '700

GIALLO VERSO
IL BEIGE

TIPOLOGIA 3

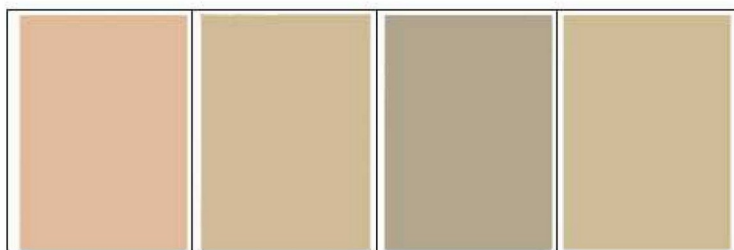
ESPANSIONE URBANA PRG 1863

ROSA E ROSSI



TIPOLOGIA ④
PALAZZI E VILLINI '800 '900

BRUNI



TIPOLOGIA ⑥

CELLULE EDILIZIE MEDIOEVALI NON SIGNORILI CON CONSERVAZIONE PRECARIA

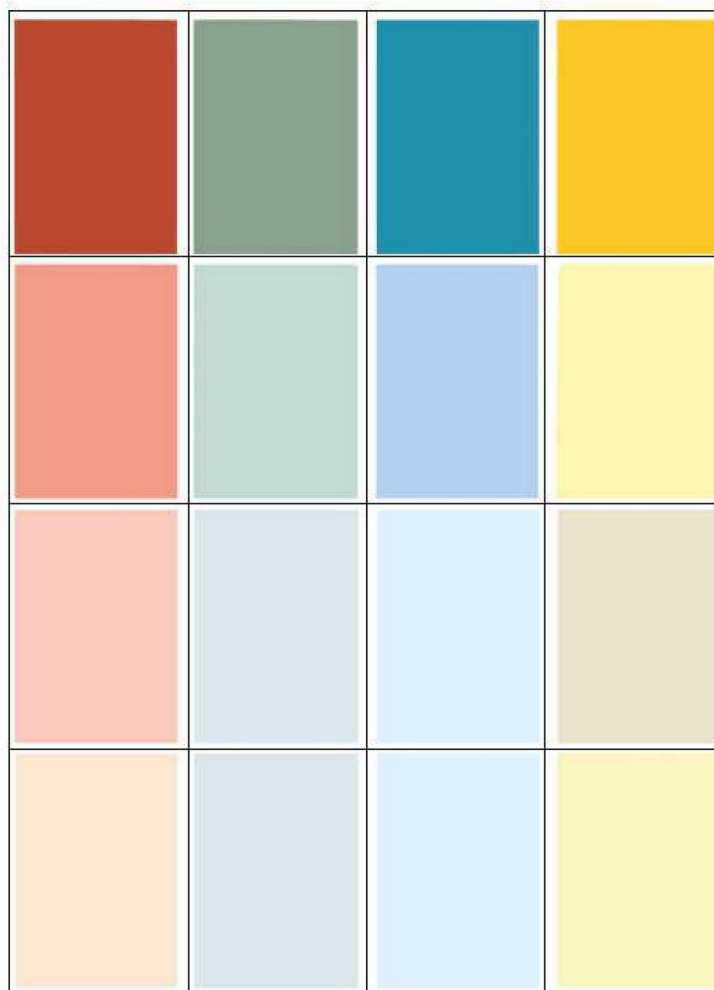
BEIGE

*			
*			
*			

TIPOLOGIA 7

CELLULE MEDIOEVALI FINO AL '600/'700
CON CONVERSIONE TERZIARIA

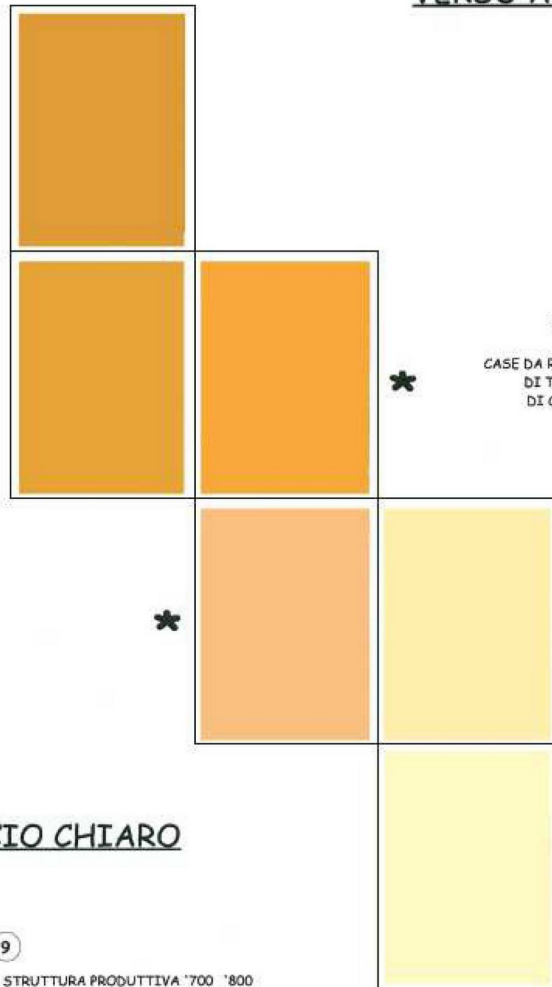
ROSA, VERDI, AZZURRI
E GIALLI CHIARI



TIPOLOGIA 8

CÉLULE DI NOBILTÀ' O BORGHESIA DEL '700

GIALLI CARICHI
VERSO ARANCIO



TIPOLOGIA 12

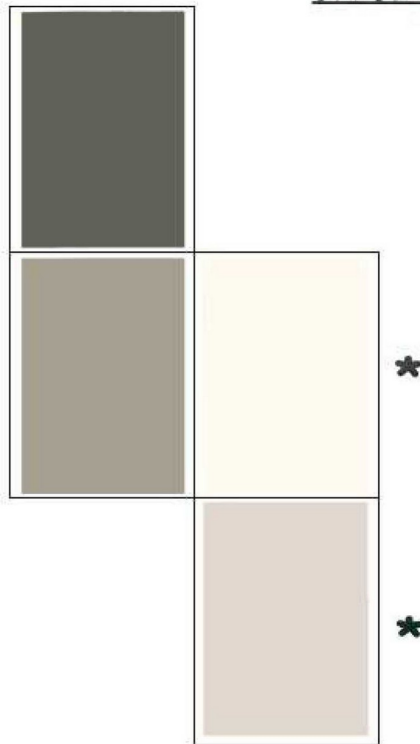
CASE DA REDDITO DELL'800
DI TRASFORMAZIONE
DI CASE MEDIOEVALI

ARANCIO CHIARO

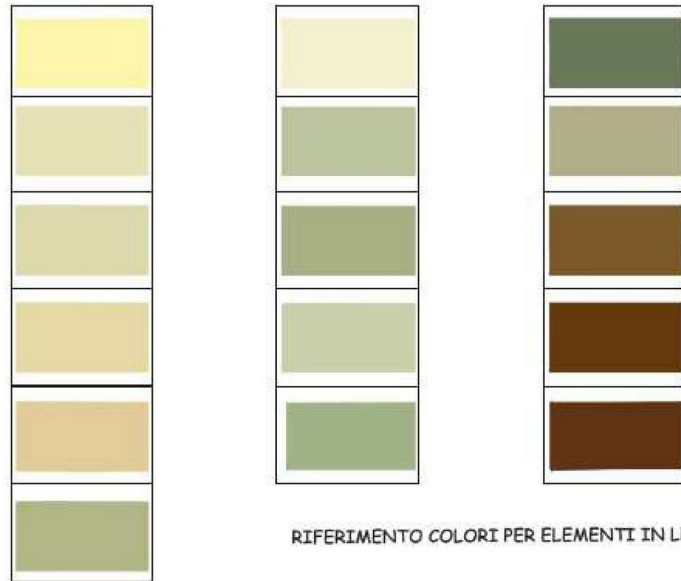
TIPOLOGIA 9

CELLULE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA '700 '800

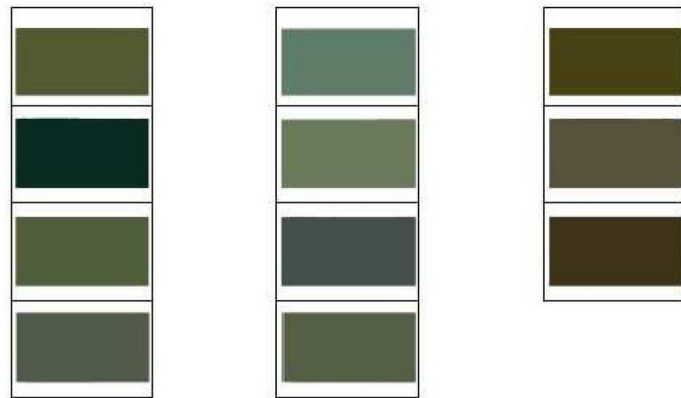
GRIGI O BIANCHI



TIPOLOGIA 13
CELLULE DI DESTINAZIONE RURALE
INSERITE NELLA CITTÀ



RIFERIMENTO COLORI PER ELEMENTI IN LEGNO



RIFERIMENTO COLORI PER ELEMENTI IN FERRO